



Città di Villorba PROVINCIA DI TREVISO

COMUNICATO STAMPA
Villorba, 15 ottobre 2024

PREVENZIONE DELLA MARGINALITA' SOCIALE NEI MINORI E SUPPORTO ALLA GENITORIALITA': AL VIA DUE PROGETTI DEL COMUNE DI VILLORBA

A novembre apre il "Centro Educativo Pomeridiano per Ragazzi" per accogliere dopo la scuola 15 minori, dai 6 ai 14 anni, in condizione di fragilità o rischi di marginalità. A fine ottobre invece parte il progetto "Spazio mamme, papà e bambini 0-36 mesi", ciclo di incontri gratuiti rivolti a genitori con professionisti dell'educazione nei primi 3 anni di vita del bambino o bambina. Entrambi i progetti sono gratuiti per i partecipanti. Il sindaco Francesco Soligo: "Ancora azioni concrete per le famiglie da parte dell'amministrazione comunale, in due aree fondamentali nel processo educativo".

Il primo progetto è denominato "**Centro Educativo Pomeridiano Ragazzi**" (CEPR) ed è rivolto a minori a rischio di marginalità sociale o in condizioni di fragilità familiare. Saranno accolti al CEPR dopo la scuola, in orario pomeridiano, per svolgere attività educative in casi in cui il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace ad assolvere al proprio compito. Le attività saranno gestite dalla Coop Fides e svolte a **Casa Leonardo** a Carità di Villorba (via Pastrengo). Partiranno a novembre per proseguire fino a giugno 2025. Si prevede di accogliere **un gruppo tra i 10 e i 15 ragazzi e ragazze**, di età compresa tra i **6 e i 14 anni**. L'inserimento al CEPR è preventivamente valutato dai Servizi sociali del Comune, in accordo con la famiglia, i servizi specialistici e le istituzioni scolastiche. Sarà delineato un progetto educativo per ciascun minore, in base ai bisogni e agli obiettivi. L'operatività del CEPR sarà di **3 pomeriggi la settimana**, dalle ore 14 alle 18, e il **sabato mattina**, dalle 9 alle 13. Nell'arco delle 4 ore, si svolgeranno 30 minuti tra accoglienza e gioco strutturato, 2 ore di **supporto compiti**, 15 minuti di merenda e 1:15 di **laboratori** di vario tipo: manuali, artigianali, di cucina, di coltivazione un piccolo orto o cura di piante. Ciascun minore potrà frequentare il CEPR nei giorni di apertura, anche solo per alcuni giorni, in base al progetto educativo individuale preventivamente elaborato. Ragazzi e ragazze saranno seguiti da educatori, con il supporto di uno psicologo. Il progetto CEPR è partito a Villorba nel 2022/23 come progetto sperimentale con un primo gruppo di 8 ragazzi ed è stato poi prorogato nel 2023/24, arrivando ad un gruppo di 13 ragazzi. Si parte ora con il terzo anno di operatività ed una capienza di progetto di max 15 ragazzi. La giunta ha approvato qualche giorno fa il finanziamento del progetto, per un importo totale di 18.480 euro.

Sul fronte del supporto alla genitorialità, il Comune di Villorba ha avviato il progetto "**Spazio mamme, papà e bambini**": un ciclo di incontri gratuiti rivolti a famiglie con bambini da 0 a 36 mesi, in partenza a fine ottobre e che proseguirà fino a giugno, a cura di Infanzia Omnia Cooperativa Sociale. Gli appuntamenti si svolgeranno alla **Barchessa di Villa Giovannina** dalle ore 10 alle 11:30. Il 24 ottobre ci saranno Giochi d'autunno e un dialogo sull'educazione. Il 5 novembre si parlerà del sonno del bambino e della sua famiglia. Il 26 novembre l'argomento trattato saranno i bimbi a tavola: quando come, perché...e poi? Il 3 dicembre si parlerà del gioco e la scoperta tra i regali di Natale. Il 17 dicembre invece il laboratorio esperienziale "Bagno di suoni nella magia del Natale". Si riparte il 14 gennaio 2025

con l'incontro dal titolo "Esiste un giusto equilibrio tra rischio e autonomia?". Il 28 gennaio invece l'appuntamento è "Che fatica essere mamma!". Il calendario proseguirà poi con nuovi appuntamenti fino a giugno. Gli incontri vedono protagonisti educatori professionisti ed esperti.

*"Il supporto alla famiglia, alla genitorialità e il contrasto del disagio giovanile passa anche da questi progetti, che mirano a dare una risposta positiva su due aree importanti – spiega il sindaco **Francesco Soligo** – in primis quella delle fragilità giovanile, partendo già dai 6 anni, per dare ai ragazzi un supporto educativo nei casi in cui la famiglia non sia in grado di farlo in modo continuativo. Il secondo progetto, invece, mira a dare strumenti educativi ai genitori per la prima fase di vita del bambino, ovvero i primi tre anni. Un periodo fondamentale nella formazione della personalità, in cui i genitori possono trovarsi a volte disorientati. Il supporto di un professionista in questa fase può essere davvero importante. Due azioni concrete, dunque, finalizzate ad aiutare le famiglie villorbesi, supportandole nell'educazione dei figli tramite l'assistenza di figure professionali preparate ed operanti nell'ambito di progetti organici, strutturati e continuativi".*

Ufficio stampa
3479282119